

sta solo, Benigno Leggito-
re, che col solito della
vostra gentilezza riceviate
in buon grado ciò che vi
offerisco, e condoniate gli
errori che fossero occorsi
nell' edizione, per darmi
motivo di sempre più pro-
curare d' incontrar in altre
Opere la vostra gentilissima
approvazione.

